



COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORGANO STRAORDINARIO di LIQUIDAZIONE

Nominato con D.P.R. del 9 agosto 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 del 17 settembre 2020

OGGETTO: Fondi a gestione vincolata – approvazione Linee guida sulle gestioni vincolate.

L'anno duemila venti, il giorno 17 del mese di settembre alle ore 11.00, nei locali della sede municipale del Comune di Monte Porzio Catone, si è riunito Organo Straordinario di Liquidazione (di seguito O.S.L.) nelle persone dei signori

	Presenti	Assenti
Presidente Dott.ssa Nella Coacci	X	
Componente Dott. Ermanno Piteo	X	
Componente Rag. Laura Siliquini	X	

PREMESSO CHE

- il Comune di Monte Porzio Catone, con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 6 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di "*dissesto finanziario*", ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (di seguito TUEL);
- con D.P.R. del 9 agosto 2018 è stata nominato l'O.S.L. per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'O.S.L. in data 11 settembre 2018;
- l'O.S.L. si è insediato formalmente in data 14 settembre 2018;

- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 14.9.2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente.
- Ai sensi dell'art. 254 comma 2 del TUEL è stata concessa una proroga di 30 giorni del termine di presentazione delle domande di ammissione al passivo;

VISTO

- l'articolo 252, comma 4, del TUEL il quale prevede che l'O.S.L. ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- l'art. 36, del D. L. n. 50 del 24.04.2017, convertito con modifiche dalla legge 69 del 21.06.2017, il quale, apportando una parziale deroga all'art. 255 del TUEL, prevede che: *"1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per i Comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario di liquidazione; 2. L'amministrazione dei residui passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori."*
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20 settembre 1993, relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, laddove chiarisce (pag. 100 ultimo periodo) che i residui attivi e passivi della gestione vincolata siano esclusi dalla massa attiva e passiva intendendosi con ciò che *"le spese che trovano copertura in un entrata vincolata al finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse";*
- La medesima circolare 21/1993, laddove chiarisce (p. 101 primo periodo) che la liquidazione delle spese delle gestioni vincolate compete all'organo straordinario di liquidazione che, laddove *ritenga opportuno, può procedere al pagamento anche prima dell'approvazione del piano di estinzione previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge;*

RITENUTO CHE

- I criteri individuati dalla citata circolare del Ministero dell'Interno n.21 del 20 settembre 1993 in relazione alle gestioni vincolate devono ritenersi ancora validi ed applicabili, in quanto l'atto è stato emanato in attuazione della previgente normativa, che, analogamente a quella in vigore a seguito della novella del 2016, affidava all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- la stessa Direzione Centrale della Finanza Locale, organo del Ministero dell'Interno, nel parere reso alla Commissione straordinaria di liquidazione di Caserta (nota prot.n.91410 del 24 luglio 2017), ha sostanzialmente fatto propri tali criteri, precisando che l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, affidati all'organo straordinario di liquidazione, “è gestito separatamente, nell'ambito dello gestione straordinaria di liquidazione, restando ferma lo facoltà dell'organo straordinario dello liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori”;
- la nota citata precisa, altresì, che l'amministrazione dei residui relativi alle gestioni vincolate “verrà gestito separatamente (...Omissis) al fine precipuo di garantire il mantenimento del preesistente vincolo di destinazione delle medesime risorse senza commistioni con la contemporanea gestione dei residui attivi e passivi relativi o risorse non vincolate”;

CONSIDERATO CHE

- è opportuno, data la sostanziale novità della questione e la complessità della gestione dei fondi vincolati nel bilancio comunale, definire in termini generali la condotta che questo O.S.L. sta tenendo di fronte a domande di pagamento a valere su gestioni vincolate in bilancio;
- le suddette linee guida, sono coerenti con l'indirizzo già adottato dalla stessa OSL in occasioni di pagamenti urgenti effettuati in riferimento ai Piani Sociali di Zona;
- sarà, comunque, necessario valutare in ogni singolo caso la sussistenza delle ragioni di opportunità che, a mente delle citate circolari ministeriali, consentono il pagamento delle spese relative alle gestioni vincolate, anche prima dell'approvazione del piano di estinzione;

DELIBERA

- Di approvare le seguenti linee guida relative all'amministrazione dei residui attivi e passivi dei fondi a gestione vincolata ed alle istanze di pagamento ad essi pertinenti:
1. i titolari dei crediti pertinenti a fondi a gestione vincolata dovranno in ogni caso fare istanza di pagamento, usando i modelli e seguendo le procedure definite nella deliberazione O.S.L. n. 01/2018;
 2. tali istanze di pagamento saranno del pari istruite dai responsabili competenti secondo la medesima procedura richiesta per le istanze ordinarie, avendo cura di precisare l'esistenza del vincolo e l'atto da cui deriva;
 3. l'O.S.L. si avvarrà della collaborazione degli uffici comunali per verificare gli atti giustificativi della spesa e procedere alla relativa liquidazione, preliminarmente all'emissione dell'ordinativo di pagamento e chiederà, per ogni specifico fondo a gestione vincolata, un dettagliato rendiconto al titolare dell'ufficio responsabile;
 4. in caso pervenga un'istanza di pagamento a valere su un impegno di spesa, cui corrispondano somme a destinazione vincolata già incassate dall'Ente e disponibili sull'apposito conto del Tesoriere comunale, l'O.S.L., previa verifica del titolo, autorizzerà i competenti uffici comunali ad emettere il relativo ordinativo di pagamento, a condizione che siano disponibili risorse sul conto della gestione liquidatoria;
 5. in caso pervenga un'istanza di pagamento a valere su un impegno di spesa, cui corrispondano residui attivi da riscuotere previa rendicontazione della spesa a soggetti terzi, l'O.S.L., previa verifica del titolo, autorizzerà i competenti uffici comunali ad emettere l'ordinativo di pagamento e procedere alla rendicontazione e riscossione del credito;
 6. nel caso in cui pervenga un'istanza di pagamento a valere su un impegno di spesa, cui corrispondano somme a destinazione vincolata già incassate dall'Ente e disponibili in cassa di importo complessivamente inferiore ai residui passivi registrati sullo specifico fondo a gestione vincolata, poiché ne è stato già disposto l'utilizzo, da parte dell'Ente, in termini di cassa per la gestione corrente come consentito dall'art. 195 del TUEL: l'O.S.L., previa verifica del titolo e nei limiti di questo, chiederà all'Ente di ricostituire le risorse finanziarie vincolate con le entrate della gestione libera di competenza della stessa O.S.L.. E, in ogni caso, autorizzerà la spesa solo nei limiti delle risorse effettivamente accertate ed incassate dall'Ente, non potendo gravare per l'eccedenza sui mezzi ordinari della gestione liquidatoria in modalità semplificata di cui all'art. 258 del TUEL.

- di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 378/1993.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Dott.ssa Nella Coacci Nella Coacci

Dott. Ermanno Piteo Ermanno Piteo

Rag. Laura Siliquini Laura Siliquini



CITTA' DI MONTE PORZIO CATONE

Città Metropolitana di Roma Capitale

Pubblicazione n.ro 1377/2020

MONTE PORZIO CATONE li 18/09/2020

Settore **ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

Oggetto: PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DELL'ATTO VERBALE DI DELIBERAZIONE ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE CON OGGETTO VERBALE DI DELIBERAZIONE N.10 DEL 17.09.2020: FONDI A GESTIONE VINCOLATA - APPROVAZIONE LINEE GUIDA SULLE GESTIONI VINCOLATE

Emesso da **COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE - ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

Si attesta che l'atto indicato in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune

dal 18/09/2020 al 03/10/2020

Il Responsabile della Pubblicazione

BOTTOMEI LOREDANA

Loredana Bottomei